

Codice A1618A

D.D. 2 marzo 2024, n. 120

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedente: Azienda Agricola Alessandria Marco (P. IVA omissis), nella persona del legale rappresentante Alessandria Marco (C.F. omissis) - Località: La Morra (CN), loc. Frazione S. Maria Crissanti.



ATTO DD 120/A1618A/2024

DEL 02/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - Richiedente: Azienda Agricola Alessandria Marco (P. IVA omissis), nella persona del legale rappresentante Alessandria Marco (C.F. omissis) – Località: La Morra (CN), loc. Frazione S. Maria Crissanti.

1. PREMESSO CHE:

- in data 01/02/2024 prot. n. 19671 – 19675 – 19676 è pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di La Morra l'istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, presentata dall'Azienda Agricola Alessandria Marco (P. IVA omissis), nella persona del legale rappresentante Alessandria Marco (C.F. omissis), con sede legale in La Morra (CN), località Frazione S. Maria Crissanti, per la realizzazione di abitazione e nuova cantina vitivinicola in Comune di La Morra (CN), località Frazione S. Maria Crissanti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici;

- il lotto oggetto di intervento è individuato catastalmente sul Foglio 15 del NCT del Comune di La Morra, particelle n.ri 47, 48, 49, 50, 503, 504;

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa una superficie totale di 7.049 m², tutti non boscati e con movimenti terra pari a 11.792 m³. La terra di risulta proveniente dallo scavo per l'ampliamento dell'edificio sarà in parte utilizzata a copertura della cantina interrata e in parte verrà impiegata ai fini di una sistemazione agraria nei terreni adiacenti facenti parte della medesima proprietà, per una superficie pari a 4.696 m²;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e LL.RR. 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. 21512 del 05/02/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti geologici di competenza, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota in data 22/02/2024 prot. n. 32768, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale. L'importo della cauzione è pari a € 2.000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000,00. Tenuto conto che la superficie dell'intervento non soggetta all'esenzione per le attività agro-silvo-pastorali è pari a 0,2353 ha, l'importo della cauzione è pari a € 1.000,00;

- ai sensi dell'art. 9 comma 4, lettera c, della L.R. n. 45/1989 il proponente è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento. Tale importo è pari a 0,2169 €/mq secondo quanto stabilito dal D.P.G.R. n. 8535 del 3 ottobre 1989, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB. Tenuto conto la superficie dell'intervento non soggetta all'esenzione per le attività agro-silvo-pastorali è pari a 2.353 mq, l'importo finale risulta essere pari a € 510,37;

- il proponente ha provveduto al versamento dei diritti di istruttoria;

7. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di La Morra, pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione

in materia di boschi e di terreni montani";

- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE le premesse e l'allegato parere geologico (Allegato A) quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'Azienda Agricola Alessandria Marco (P. IVA omissis), con sede legale in La Morra (CN), località Frazione S. Maria Crissanti, per la realizzazione di abitazione e nuova cantina vitivinicola, in Comune di La Morra (CN), località Frazione S. Maria Crissanti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente sul Foglio 15 del NCT del Comune di La Morra, particelle n.ri 47, 48, 49, 50, 503, 504.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 19671 – 19675 – 19676 del 01/02/2024) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di La Morra;

- ha validità di **36 mesi** a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di La Morra ; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'**inizio dei lavori** 30 giorni prima del loro inizio effettivo a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente; il Settore scrivente provvederà a predisporre e trasmettere l'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY. Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica, inoltre, che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- in caso di qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato dovrà comunicarlo alla Regione Piemonte tramite apposita domanda ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale delle opere, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative al progetto approvato;

- dovrà comunicare la data di **fine lavori** entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di La Morra per gli adempimenti di competenza.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1214.2024C

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud A1618A

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Oggetto: RDL 3267/1923. LR 45/1989 e s.m.i. Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB.
Richiesta di autorizzazione per progetto di ristrutturazione per realizzazione abitazione e nuova cantina vitivinicola in Comune di La Morra (CN) loc. S. Maria Crissanti in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Richiedente: Azienda Agricola Alessandria Marco. Trasmissione parere geologico tecnico.

In data 05/02/2024 ns. prot. n. 5912 è pervenuta da codesto Settore tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda Agricola Alessandria Marco, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per lavori di movimento terra inerenti un intervento di ristrutturazione per la realizzazione di un'abitazione con nuova cantina vitivinicola, entro un complesso rurale nel Comune di La Morra (CN) loc. S. Maria Crissanti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica illustrativa (geom. Paolo ROGGERO, novembre 2023)
- ✓ relazione geologico – geotecnica (geol. Denis BALSAMO, gennaio 2024)
- ✓ elaborati di progetto con tavole grafiche e documentazione fotografica (geom. Paolo ROGGERO, giugno 2023).

Dall'esame istruttorio eseguito sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 07/02/2024, risulta che il progetto consiste in sintesi in movimenti terra inerenti un intervento di ristrutturazione entro un complesso rurale, per la realizzazione di un'abitazione e una cantina vitivinicola su una superficie di 7.049 m² e per un volume comprensivo di scavi e riporti pari a circa 11.792 m³.

Il sottosuolo è costituito da depositi incoerenti di copertura sino ad una profondità di circa 2 m, sovrastanti marne e arenarie stratificate. Non sono presenti aree inondabili. Non sono presenti aree in frana. Il pendio interessato presenta condizioni di pericolosità media (classe II) e pertanto edificabile secondo il vigente PRG di La Morra. L'intervento non reca pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulta compatibile con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico.

Si precisa che l'istruttoria è finalizzata esclusivamente alla verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con l'assetto idrogeologico; è fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi della LR 45/1989, per la realizzazione di movimenti terra inerenti gli interventi di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso di un complesso rurale, al fine di ottenere un'abitazione con cantina vitivinicola su una superficie di 7.049 m² e per un volume totale comprensivo di scavi e riporti pari a circa 11.792 m³,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di La Morra Foglio 15 mappali 47, 48, 49, 503, 504, a condizione del rispetto del progetto che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi;*
4. *i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
5. *in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
6. *le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
7. *sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali;*
8. *le fondazioni dovranno raggiungere il substrato roccioso stratificato (marne e arenarie);*
9. *dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;*
10. *in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti anche provvisori di cantiere, con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM 17/01/2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;*
11. *sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale autorizzativo.*

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20 comma 1bis del d.lgs. 82/2005)*